



Scienze biologiche (L-270)
Biologia Marina (LM-270)
Biologia applicata alla biomedicina (LM-270)

Biologia Molecolare e Cellulare (LM-270)
Conservazione ed evoluzione (LM-270)

-

Verbale della Commissione Didattica

Il giorno lunedì 10 novembre 2014, presso l'Aula ES1 del Polo R. Nobili, Via Volta 4/bis si è riunita la commissione didattica paritetica dei Corsi di Studio in Scienze Biologiche afferente al Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa alle ore 15.00, nelle persone dei:

Docenti	P	G	A	Studenti	P	G	A
Casini Giovanni	X			Grenno Giovanna	X		
Cerrai Paola			X	Nerli Elisa	X		
Dente Luciana	X			Netti Delia			X
Tozzi Maria Grazia			X	Tavosanis Andrea	X		

Presiede la riunione il Prof. Alberto Castelli ed esercita le funzioni di segretario la dr.ssa Paola Schiffini. Il Presidente ricorda che sono cambiati i membri della Commissione perché dal 1 novembre sono entrati in carica i nuovi rappresentanti degli studenti che sono solo quattro al momento quindi è stato necessario ridurre la componente docente della commissione.

Sono presenti alla riunione il prof. Massimo Pasqualetti, Presidente del Consiglio aggregato in Biotecnologie e la dott.ssa Anna Maria Pulina. Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta e invita i membri della Commissione a discutere, come da comunicazione del 4 novembre 2014, il seguente o.d.g.:

1. Requisiti curriculari di accesso alle LM;
2. Organizzazione del tirocinio della LM

1. Requisiti curriculari di accesso alle LM

Il Presidente presenta le tabelle dei requisiti curriculari per l'accesso alle LM di area biologica della Classe LM-6 e quelli per l'accesso alla Classe LM-60 (Scienze Naturali) prevista da Conservazione ed Evoluzione (all n. 1 e 2).

Il Presidente evidenzia che quando sono stati approvati i suddetti requisiti si era tenuto in considerazione che un laureato in un'altra Classe potesse accedere al test di verifica della preparazione iniziale, pur non avendo in carriera nessun credito nei SSD BIO. Si pensava però di poterlo iscrivere, qualora avesse superato il test, con un consistente debito sui SSD BIO. Visto che l'Ateneo prevede che non possano essere assegnati più di 40 CFU di debito per anno, uno studente in tali condizioni non può essere immatricolato.

Il Presidente informa che nell'A.A. 2013/14 si sono presentati ben 4 laureati con tale situazione ed invita i presenti a discutere come si possa rivedere i requisiti di accesso per ovviare a tale inconveniente.

Si apre un'ampia discussione che vede tutti i presenti concordi nell'inserire una soglia massima nel riconoscimento dei SSD di materie abiologiche, fatte salve quelle di SSD GEO per l'accesso alla Classe LM-60 di Conservazione ed Evoluzione. Tali soglie dovrebbero rispecchiare grosso modo il quantitativo di CFU presenti nell'offerta di Scienze Biologiche per gli SSD di corsi abiologici.

Il Presidente invita quindi la dott.ssa P. Schiffini a verificare l'effettivo numero di CFU presenti nell'offerta per predisporre una tabella di requisiti curriculari da presentare al prossimo Consiglio



Tali requisiti saranno effettivi dalla prima sessione di test del 16 dicembre p.v.

2. Organizzazione del tirocinio della LM

Il Presidente ricorda che dall'A.A. 2014/15 in poi è possibile scegliere, in alternativa all'internato di tesi del peso totale dei CFU indicati (**Tesi di tipo A**), un percorso alternativo così composto (**Tesi di tipo B**):

25 CFU di tirocinio più 20 CFU di tesi per il Corso di Laurea Magistrale in Conservazione ed Evoluzione
25 CFU di tirocinio più 23 CFU di tesi per il Corso di Laurea Magistrale Biologia Marina
25 CFU di tirocinio più 17 CFU di tesi per il Corso di Laurea Magistrale Biologia Applicata alla Biomedicina
25 CFU di tirocinio più 23 CFU di tesi per il Corso di Laurea Magistrale Biologia Molecolare e Cellulare

Il Presidente presenta la situazione attuale relativa all'internato di tesi e alla tesi di tipo A (All. n. 3 e 4) con alcune aggiunte che rappresentano il punto di partenza per il regolamento della Tesi di tipo B e sottolinea l'importanza di prevedere fin da ora un regolamento di tale internato di tesi.

Il Presidente prima di passare la parola ai membri della commissione ci tiene a sottolineare che:

- Il tirocinio è regolato da una normativa che prevede la stipula di una convenzione ed un progetto formativo;
- L'intero progetto formativo deve essere concordato con un tutor interno che sarà responsabile di tutto il percorso e relatore della tesi;
- Il tutor esterno sarà co-relatore della Tesi e dovrà assicurare un impegno per l'intero progetto;
- Per gli studenti che svolgono il tirocinio all'estero su progetto Erasmus o altro progetto di Ateneo, non è necessaria la stipula di altra convenzione. Nel caso di tirocinio svolto su progetto Erasmus, il tirocinio, oltre che dal tutor interno e da quello esterno, deve essere approvato anche dal dott. G. Petroni, responsabile CAI del dipartimento di Biologia

Si apre un'ampia discussione nella quale si evidenzia l'importanza che la Tesi di tipo B sia un progetto che accomuna il tirocinio con l'internato di tesi e si evidenziano altri punti che devono entrare a far parte del regolamento:

- che il tirocinio sia valutato con un giudizio (sufficiente/discreto/buono/ottimo) che verrà dato dal tutor interno e da quello esterno;
- che la scelta della tipologia della tesi venga fatta prima dell'inizio dell'internato di tesi e che non sia possibile, una volta scelta ed iniziata la tesi di tipo A chiedere di passare a quella di tipo B con il riconoscimento del percorso fatto, in quanto i due tipi di tesi fanno riferimento a diversa normativa.
- che per il computo del voto di laurea il giudizio del tirocinio sia un tutto unico con il giudizio della restante parte di tesi

Il Presidente viene incaricato di predisporre un regolamento della tesi di tipo B da sottoporre al prossimo Consiglio dei Corsi di studio aggregati e viene chiesto che ne venga data ampia diffusione (sito web ecc.).

Non essendoci altro da discutere la riunione termina alle ore 16,00.

Il Segretario

Dott.ssa Paola Schiffini

Il Presidente

Prof. Alberto Castelli